

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-377 del 26/01/2017
Oggetto	ACQUE SUPERFICIALI FIUME SAVIO PROC. RAPPA0558 COMUNE DI RAVENNA (RA) LOC. CASTIGLIONE DITTA SCHONWALD ELEONORA PRESA D'ATTO DI RINUNCIA ALLA CONCESSIONE E ARCHIVIAZIONE PROCEDIMENTO
Proposta	n. PDET-AMB-2017-397 del 26/01/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventisei GENNAIO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: ACQUE SUPERFICIALI
FIUME SAVIO
PROC. RAPPA0558
COMUNE DI RAVENNA (RA)
LOC. CASTIGLIONE
DITTA SCHONWALD ELEONORA
PRESA D'ATTO DI RINUNCIA ALLA CONCESSIONE E
ARCHIVIAZIONE PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici ed in particolare l'art. 20;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 e s.m. e i. in cui al Titolo II, Capo II sono contenute le disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4 concernente le disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque;

- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti il valore e l'aggiornamento dei canoni di concessione, delle spese di istruttoria, ridefinizione di varie tipologie di utilizzo per i procedimenti afferenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1622/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1237/2016 "Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;

PREMESSO che:

- in seguito alla richiesta a suo tempo presentata, è stata rilasciata al Sig. Zoffoli Gabriele C.F. ZFFGRL61S25C573I autorizzazione a titolo provvisorio al prelievo dal fiume Savio ad uso irriguo, con determinazione regionale n. 7926/2001, per un punto di prelievo in Loc. Castiglione di Ravenna (RA), pratica RAPPAA0558;
- con nota regionale n. AMB/TB1/06/47643/RI1/1 in data 19/05/2006 è stato richiesto al titolare, al fine di regolarizzare la pratica per il rilascio della concessione definitiva, di presentare una nuova domanda di concessione ai sensi del Regolamento Regionale n. 41 del 20 novembre 2001;

PRESO ATTO:

- della domanda di concessione presentata dal Sig. Zoffoli Gabriele assunta a protocollo regionale il 12/4/2007 con il n. 102603, tesa ad ottenere la concessione di derivazione dal fiume Savio in Loc. Castiglione di Ravenna (RA), pratica RAPPAA0558 ai sensi dell'art. 6 del R.R. 41/2001;
- della successiva richiesta di cambio di titolarità presentata da Schonwald Eleonora, in data 11/1/2008 prot. Reg. 10063 a seguito dell'acquisto del terreno di proprietà del Sig. Zoffoli Gabriele, avvenuto in data 12.12.2007;

DATO ATTO della determinazione dirigenziale del Servizio Tecnico di Bacino Romagna n. 12193 del 08/09/2014 con la quale si è provveduto al rilascio della concessione alla Sig.ra Schonwald Eleonora, per la derivazione di acqua pubblica superficiale da fiume Savio in Loc. Castiglione di Ravenna ad uso irrigazione agricola, assentita fino al 31/12/2023;

DATO ATTO che in data 22/9/2014 è stata inviata alla Sig.ra Schonwald Eleonora lettera di invito al ritiro del suddetto provvedimento di concessione rilasciato con D.D. 12193/2014 con richiesta del pagamento di € 1748,59 per canoni dal 2004 al 2014 ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775;

PRESO ATTO della comunicazione di rinuncia alla concessione da parte Sig.ra Schonwald Eleonora pervenuta alla Regione via Pec in data 16/10/2014 prot. 377859;

Preso atto che la Sig.ra Schonwald Eleonora in data 07/04/2015 ha provveduto al versamento dell'importo di € 1.146,78, (2008 al 2014);

DATO CONTO che in sede di sopralluogo effettuato il 19/03/2015 i tecnici regionali incaricati hanno accertato che era stato tolto il pescaggio e la pompa di prelievo e che la restante parte di tubazione potrebbe essere su terreno privato, senza quindi interferenze idrauliche significative;

Dato conto che il responsabile del procedimento è il Dott. Alberto Rebucci;

Su proposta della Posizione Organizzativa alle Risorse Idriche, Mauro Ceroni, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di prendere atto della rinuncia alla concessione di derivazione acqua pubblica dal fiume Savio in Loc. Castiglione di Ravenna rilasciata alla Sig.ra Schonwald Eleonora CF. SCHLNR43H43Z112T, con determinazione regionale n. 12193/2014 e con scadenza il 31/12/2023;
2. di confermare che la Sig.ra Schonwald Eleonora è tenuta al versamento della restante somma di € 559,51 (2004-2007) salvo conguaglio, che dovrà effettuarsi entro trenta giorni dal ricevimento della presente sul C/C postale 1018766707 (attraverso un bollettino o con bonifico IBAN IT25R0760102400001018766707), intestato a Regione Emilia Romagna somme dovute utilizzo beni demanio IDR STB 453, con causale "canoni dal 2004 al 2007 Proc. RAPPAA0558";
3. di inviare copia semplice del presente provvedimento mediante PEC oppure Raccomandata AR alla Sig.ra Schonwald Eleonora;
4. di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
5. di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURER o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140, 143 e 144 del TU 1775/33.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.